

54	NOHANT	Musée George Sand
55	NOVARA	Galleria d'Arte Moderna "Paolo e Adele Giannoni"; Museo della Galleria civica di Novara
56	PADOVA	Università degli studi di Padova - Facoltà di Lettere e Filosofia - Biblioteca di storia; Biblioteca Universitaria
57	PALERMO	Biblioteca dipartimento studi culturali arti storia comunicazione; Archivio di Stato; Società Siciliana di Storia Patria; Museo civico; Biblioteca Civica; Archivio Storico comunale; Dotazione Basile-Ducrot - c/o Facoltà di Architettura dell'Università degli studi di Palermo
58	PARIGI	RMN - Agence photographique de la Réunion des Musées Nationaux-GP; Bibliothèque Historique de la Ville de Paris (BHVP); Bibliothèque nationale de France (BnF); Musée d'Orsay; Service des Musées de France; Institut de France; Musée de la Vie Romantique; Fondation Custodia; INHA - Bibliothèque de l'Institut national d'histoire de l'art; Louvre; Musée Carnavalet - Cabinet des Arts graphiques
59	PARMA	Università degli studi di Parma - Biblioteca dipartimento di storia
60	PAVIA	Biblioteca Universitaria di Pavia
61	PERUGIA	Università degli studi di Perugia - Facoltà di lettere e filosofia Biblioteca di studi umanistici; Biblioteca comunale Augusta; Provincia di Perugia; Museo Fondazione Accademia Belle Arti "P.Vannucci"; Soprintendenza archivistica per l'Umbria
62	PESCARA	Biblioteca unificata interfacoltà
63	PISA	Centro biblioteca e Archivi della Scuola Normale Superiore; Biblioteca della Scuola Superiore Sant'Anna; Biblioteca dell'Istituto Domus mazziniana - Memoriale Mazzini
64	PIZZO CALABRO	Archivio eredi Musolino
65	POSSAGNO	Fondazione Canova Onlus
66	POTENZA	Biblioteca Nazionale; Università degli Studi della Basilicata - Biblioteca del Dipartimento di Scienze umane
67	PROCIDA	Comune di Procida
68	RAVENNA	Fondazione Casa di Oriani
69	REGGIO CALABRIA	Pinacoteca civica di Reggio Calabria; Biblioteca comunale "Pietro De Nava"
70	REGGIO EMILIA	Comune di Reggio Emilia - biblioteca; Biblioteca Universitaria Interdipartimentale; Fondazione per le scienze religiose "Giovanni XXIII"; Società Reggiana di Studi Storici; Biblioteca Panizzi - Gabinetto delle Stampe "Angelo Davoli"

71	ROMA	Biblioteca del Quirinale; Biblioteca Chigiana; Biblioteca del Senato della Repubblica; Biblioteca della Camera dei Deputati; Biblioteca Accademia nazionale dei Lincei; Biblioteca Nazionale Centrale; Archivio Centrale dello Stato; Biblioteca di storia moderna e contemporanea; Biblioteca Alessandrina; Istituto dell'Enciclopedia Italiana Treccani; Istituto per la storia del Risorgimento italiano; Istituto Nazionale per la Grafica; Galleria Nazionale d'Arte Moderna; Museo di Roma Palazzo Braschi, Università degli studi "La Sapienza" - Biblioteca del dipartimento di Storia, Cultura, Religioni; Università degli studi "Tor Vergata" - Biblioteca dell'Area Letteraria, Storica, Filosofica; Università degli studi "Roma Tre" - Biblioteca umanistica; Giunta storica nazionale; Commissione Italiana di Storia Militare; Società Geografica Italiana Onlus; I.I.S. Liceo "G. De Sanctis"; Liceo "Lucrezio Caro"; Liceo Statale "Dante Alighieri"; Ministero per i Beni e le Attività Culturali; Accademia di S. Luca; Museo di Roma - Palazzo Braschi e Galleria Comunale d'Arte Moderna; Académie de France à Rome - Villa Medici; Accademia Belgica; Sovrintendenza ai Beni Culturali di Roma Capitale; Soprintendenza speciale per il patrimonio storico artistico ed etnoantropologico e per il polo museale della città di Roma; Ministero per i Beni e le Attività Culturali - segretariato generale; Reggimento Corazzieri; Comando Generale Carabinieri - Ufficio Cerimoniale; Segretariato generale della Presidenza della Repubblica; Segretariato generale della Presidenza della Repubblica - Direzione per gli Affari Militari; Istituto Internazionale di studi "Giuseppe Garibaldi"; Museo Napoleonico; Museo dei Bersaglieri; Museo storico della Fanteria; Grande Oriente d'Italia; Antico Caffè Greco; Museo Pietro Canonica a Villa Borghese; Biblioteca Centrale della Facoltà di Ingegneria "G. Boaga"; Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Lazio; Società Dante Alighieri
72	SAN MARTINO	Associazione San Martino e Solferino
73	SASSARI	Biblioteca Universitaria; Università degli studi di Sassari - Biblioteca del Dipartimento di storia; Archivio Storico della Provincia; Archivio di Stato; Archivio Storico comunale
74	SAVIGLIANO	Museo Civico A. Olmo - Gipsoteca D. Calandra
75	SAVONA	Biblioteca Civica "Barilli"; Società Savonese di Storia Patria
76	SIENA	Università degli studi di Siena - Dipartimento di Storia - SISSCO; Assessorato alla cultura del Comune di Siena; Banca Monte dei Paschi di Siena; Fondazione Monte dei Paschi; Soprintendenza beni artistici province di Siena e Grosseto
77	SORRENTO	Museo Correale di Torrenova
78	SULMONA	Polo Culturale civico Diocesano - ex convento di S. Chiara
79	TERAMO	Biblioteca provinciale "Melchiorre Delfico"

80	TORINO	Biblioteca Nazionale Universitaria, Università degli studi di Torino - Biblioteca "G. Tabacco" del Dipartimento di Storia; Archivio di Stato; Biblioteca del Museo Nazionale del Risorgimento Italiano; Deputazione Subalpina di Storia Patria; Istituto per la storia del Risorgimento italiano - Comitato provinciale; Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio per le Province di To, At, Cn, Bi e Vc; Palazzo Reale; Soprintendenza per i Beni storici, artistici ed etnoantropologici del Piemonte; Fondazione Torino Musei - Galleria civica d'Arte Moderna; Biblioteca Centrale Facoltà di Architettura; Politecnico di Torino; Soprintendenza archivistica per il Piemonte e la Valle d'Aosta; Soprintendenza ai Beni Librari - Regione Piemonte
81	TRENTO	Biblioteca Centrale dell'Università degli studi di Trento
82	TREVISO	Museo civici – complesso di Santa Caterina; Istituto per la storia del Risorgimento italiano - Comitato provinciale
83	TRIESTE	Biblioteca statale; Università degli studi di Trieste - Biblioteca di Storia e Arte; Soprintendenza per i beni storici, artistici ed etnoantropologici del Friuli Venezia Giulia
84	UDINE	Università degli studi di Udine - Biblioteca umanistica e della formazione; Civici Musei
85	UEBINO	Università degli studi di Urbino Carlo BO -Biblioteca Area Umanistica
86	VENEZIA	Biblioteca Marciana; Biblioteca area umanistica dell'Università "Ca' Foscari"; Cassa di Risparmio di Venezia; Fondazione Musei Civici di Venezia; Scuola Dalmata dei Santi Giorgio e Trifone; Soprintendenza speciale per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico e per il Polo museale della città di Venezia; Soprintendenza per i beni storici artistici ed etnoantropologici per le province di Venezia, Belluno, Padova e Treviso
87	VERBANIA PALLANZA	Museo del Paesaggio
88	VERCELLI	Università degli studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" - Biblioteca del Dipartimento di Studi Umanistici
89	VIGGIÙ	Musei Civici di Viggiù e Gipsoteca "E. Butti"
90	VITERBO	Università degli studi della Tuscia - Facoltà. Scienze Politiche

REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “ECCELLENZE PRODOTTI ITALIANI NELLA CITTÀ DI MOSCA”

Il programma delle celebrazioni dell’Anno della Cultura Italia-Russia comprende come evento conclusivo, che ha avuto luogo nella città di Mosca, il progetto “Eccellenze”, quale straordinaria opportunità per l’immagine del Sistema-Italia in Russia, con l’obiettivo di mostrare accanto alla cultura e alla bellezza del nostro Paese anche e soprattutto le sue capacità industriali e tecnologiche. L’onere del progetto – sollecitato e sostenuto mediante accordi internazionali, convenzioni e protocolli d’intesa tra soggetti istituzionali interni - ammonta complessivamente a €4,65 milioni, stanziati in parte prevalente (€4,5 milioni) da parte del MISE. La durata della manifestazione si estende dal giugno 2012 alla metà del mese di **Febbraio 2013**.

La fornitura dei servizi è fase di completamento e nella realizzazione dell’evento è coinvolta anche la ex ICE, con la quale è stata stipulata apposita convenzione, nonché l’Ambasciata d’Italia a Mosca.

Poiché **la conclusione delle attività espositive è fissata per mese di Febbraio 2013**, l’ultimazione di tutti gli adempimenti amministrativo-contabili della pratica, concernenti tra l’altro la liquidazione di tutti i rapporti pendenti ivi inclusa l’acquisizione della rendicontazione, presumibilmente non potrà avvenire prima di Giugno 2013.



INTERVENTI INFRASTRUTTURALI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO
DEI MINISTRI
Unità Tecnica di Missione
per il 150° della Unità d'Italia



1861 > 2011 >>
150° anniversario Unità d'Italia

INTERVENTI INFRASTRUTTURALI REALIZZATI

Principi ispiratori per la pianificazione degli interventi infrastrutturali

L'attività dell'Unità Tecnica di Missione, in relazione al programma anticipatorio connesso alle celebrazioni per i 150 anni dell'Unità d'Italia, si è svolta con riferimento alla pianificazione definita dall'apposito Comitato Interministeriale secondo i seguenti criteri:

- individuazione delle opere con la piena condivisione degli enti locali o su loro stessa proposta;
- cofinanziamento delle opere stesse da parte dello Stato e delle istituzioni locali;
- scelta di realizzare una sola opera celebrativa per ciascuna Regione ad eccezione della Regione Piemonte, stante un impegno prioritario in favore di detta Regione per il ruolo che essa ha svolto in occasione del “centenario” ed anche in riferimento alle consistenti risorse stanziata dal sistema locale per il recupero di complessi monumentali noti in tutto il mondo e particolarmente significativi sotto il profilo dell'unificazione nazionale;
- oggettiva possibilità di completamento degli interventi entro i termini stabiliti dalle cerimonie d'inaugurazione connesse alla Manifestazione per il centocinquantenario anniversario dell'Unità d'Italia.

Programma infrastrutturale anticipatorio

Il Decreto Legge del 1 ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, della Legge 29 novembre 2007, n. 222, recante disposizioni in merito a “Interventi urgenti in materia economica-finanziaria, per lo sviluppo e l'equità sociale”, all'art. 36, comma 2, stabilisce che, “per la realizzazione delle opere, degli interventi e delle iniziative connesse alle celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità nazionale è autorizzata la spesa di 150 milioni di euro per l'anno 2007”.

La Legge di conversione sopra richiamata “autorizza la spesa di 140 milioni di euro per l'anno 2007”.

Successivamente il Ministero delle Economie e delle Finanze aveva assegnato uno stanziamento statale pari ad un importo di M€70.

Con le predette risorse assegnate a valere sullo strumento finanziario attribuito al cosiddetto “extragetito 2007”, peraltro inferiori alle reali esigenze espresse nel programma approvato, si è dato avvio alle procedure.

Tale programma anticipatorio aveva previsto n. 10 interventi estesi sul territorio nazionale.

A tale programma si è di seguito aggiunto l'intervento di Recupero e Restauro del Teatro di San Carlo a Napoli, realizzato con risorse provenienti dalla Regione Campania e da finanziamento ARCUS S.p.A. ed approvato dal Comitato Interministeriale nella fase di completamento, giusta verbale in data 29 febbraio 2008.

Gli undici interventi approvati sono pertanto i seguenti:

Interventi Infrastrutturali

Novara: Restauro, risanamento conservativo, consolidamento strutturale, adeguamento tecnologico ed allestimento museale del complesso del Broletto in Novara;

Venezia: Realizzazione del Nuovo Palazzo del Cinema e dei Congressi in Venezia Lido;

Torino: Nuovo Parco Dora Spina 3 - Lotto I Area Michelin;

Torino: Nuovo Parco Dora Spina 3 - Lotto II Area Ingest;

Torino: Nuovo Parco Dora Spina 3 - Lotto III Area Vitali;

Imperia: Realizzazione del completamento del parco Costiero del ponente Ligure - interventi diversi per il riuso del deposito merci ex stazioni impianti sportivi punti ristoro parcheggio con fotovoltaico e verde attrezzato nonché realizzazione dell'intervento per il riuso dell'ex stazione per sede Municipio Ospedaletti Parcheggio e sottostante parco;

Firenze: Realizzazione del nuovo Parco della Musica e della Cultura di Firenze;

Perugia: Realizzazione delle opere per il completamento dell'aeroporto internazionale dell'Umbria - Sant'Egidio - Perugia;

Napoli: Lavori di restauro, ristrutturazione architettonica ed impiantistica per incrementare la produttività del Teatro di San Carlo di Napoli.

Isernia: Realizzazione del nuovo Auditorium e delocalizzazione del campo di calcio nonché esecuzione dei lavori di I stralcio funzionale nel comune di Isernia;

Reggio Calabria: Nuovo Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria;

Gli sviluppi progettuali degli interventi inseriti nel programma anticipatorio sono stati attivati con la redazione delle progettazioni definitive ed esecutive a carico delle imprese aggiudicatrici.

Durante lo sviluppo delle fasi di progettazione esecutiva gli Enti locali e quelli istituzionalmente competenti, nonché i soggetti utenti, hanno richiesto di inserire nell'ambito dei progetti generali la risposta in termini tecnici definitivi di alcune interazioni di carattere edilizio e/o urbanistico che, per alcuni interventi di particolare interesse, hanno comportato una diversa previsione di spesa generale.

La realizzazione delle opere, all'attualità, è stata conseguita e sono, altresì, state confermate le previsioni relative ai cronoprogrammi, a suo tempo approvati e concordati con gli soggetti utenti, che prevedevano, in accordo anche con le Istituzioni Locali, l'ultimazione delle opere suddette entro i termini fissati per consentire le inaugurazioni connesse alla Manifestazione celebrativa dell'Unità d'Italia.

Nell'ambito delle iniziative finalizzate alle celebrazioni per il 150° Anniversario dell'Unità d'Italia, con O.P.C.M. del 5 settembre 2008 n. 3700, viene nominato il Commissario Delegato per gli interventi di restauro e ristrutturazione architettonica ed impiantistica del Teatro San Carlo di Napoli (art. 1).

In merito ai lavori di "Realizzazione del nuovo Parco della Musica e della Cultura di Firenze" e "Realizzazione del Nuovo Palazzo del Cinema e dei Congressi in Venezia Lido", l'Unità Tecnica di Missione, a seguito dell'O.P.C.M. del 19 febbraio 2010 n. 3849 ha trasmesso al Dott. Vincenzo Spaziante, nominato Commissario Delegato del Nuovo Palazzo del Cinema e dei Congressi di Venezia, con O.P.C.M. n. 3746 in data 12 marzo 2009, ogni documentazione concernente la predetta opera (art. 16).

Inoltre, in ordine all'O.P.C.M. del 3 marzo 2010 n. 3854, l'Unità Tecnica di Missione ha trasmesso all'Arch. Elisabetta Fabbri, nominata Commissario Delegato con O.P.C.M. del 17 giugno 2009 n. 3783, ogni documentazione concernente i lavori di realizzazione del nuovo Auditorium di Firenze (art.2).

La presente relazione fa quindi riferimento alle sole opere infrastrutturali la cui attuazione è rimasta di competenza dell'Unità Tecnica di Missione.

Stato attuale delle opere realizzate

Nonostante la particolare situazione ereditata nel marzo 2010 e il clima di urgenze e sollecitazioni, dettato dalle scadenze del programma delle manifestazioni connesse alla **celebrazione della ricorrenza del 150° Anniversario dell'Unità d'Italia**, e **nonostante la limitazione delle risorse finanziarie disponibili, tutti i lavori nei cantieri riguardanti gli interventi infrastrutturali sono stati portati a termine nei tempi previsti per le inaugurazioni delle opere.**

Le pratiche tecnico-amministrative delle operazioni di collaudo delle singole opere sono pressoché ultimate e i rapporti contrattuali con le Imprese appaltatrici definiti.

Fanno eccezione a quanto sopra esposto i seguenti interventi:

- Riqualficazione Ambientale del Parco Dora - Spina 3 – Lotto Michelin in Torino;
- Nuovo Auditorium di Isernia;
- Ampliamento dell'aeroporto Internazionale dell'Umbria - Perugia;

Relativamente a questi interventi, osta al completamento delle pratiche la mancanza di talune risorse finanziarie, che non consente di procedere alla definizione dei rapporti con le Imprese esecutrici, pur se le attività dei collaudatori sono prossime alla conclusione.

Circa l'intervento nella Città di Torino, il fabbisogno occorrente - quantificato approssimativamente in € 300 mila - è derivato dall'imprevedibile rinvenimento di materiali nel sottosuolo, che hanno comportato una indispensabile variazione sostanziale dei lavori di bonifica ambientale e il conseguente superamento dell'importo accantonato come imprevisti.

Per il Nuovo Auditorium di Isernia, al fine della regolazione definitiva del rapporto contrattuale concernente lo stralcio funzionale realizzato, lo scoperto finanziario ascende a €1,5 milioni, derivante dal mancato introito del finanziamento promesso e confermato per corrispondenza dalla Regione Molise. A tutt'oggi, nonostante numerosi solleciti, tale finanziamento non è stato confermato.

Si fa presente, peraltro, che in questi giorni l'Impresa appaltatrice ha notificato all'Amministrazione apposito atto ingiuntivo per l'ottenimento di quanto spettante.

Per quanto si riferisce all'Aeroporto Internazionale di Perugia i lavori sono interamente conclusi e l'opera è pienamente operativa e funzionante. L'inaugurazione ufficiale è avvenuta il 10 novembre u.s.

In fase di rendicontazione finale emerge un fabbisogno residuo stimato di circa €350 mila, dovuto al mancato versamento di una quota del cofinanziamento dell'opera da parte dell'Ente gestore, inizialmente promessa ma poi mai formalizzata.

Inoltre all'avvenuta conclusione dei lavori dovrà fare seguito una specifica attività tecnico-amministrativa finalizzata anche alla definizione delle importanti riserve iscritte dall'Impresa appaltatrice. Soltanto successivamente potrà essere determinato il saldo del credito di quest'ultima. Si specifica, altresì, che il collaudo e la conseguente consegna definitiva all'Ente gestore acquisteranno efficacia solo con l'approvazione degli atti da parte del Soggetto attuatore (previsione primi mesi dell'anno 2013).

INTERVENTI INFRASTRUTTURALI

Complesso museale del Broletto – Novara

Localizzazione	Via F.lli Rosselli e corso Italia Novara
Materiali	diversi
Dimensioni	1.869 mq
Progetto	Progetto preliminare e definitivo: Comune di Novara Progetto esecutivo: Ing. A. Bortolazzi Consulting S.r.l
Responsabile unico del procedimento	Ing. Luigivalerio Sant'Andrea - Unità Tecnica di Missione
Impresa appaltatrice	PESSINA COSTRUZIONI S.p.A. LUZZANA RESTAURI S.r.l.
Importo lavori netto	€6.614.139,87
Inizio e fine lavori	20.10.2008 - 04.03.2011
Inaugurazione	20.03.2011



L'edificio del "Broletto", situato nel centro storico di Novara, è un complesso edilizio formato da quattro costruzioni che definiscono una corte, tutte realizzate in epoche diverse: il Palazzo dell'Arengo, il Palazzo dei Paratici, il Palazzo dei Referendari e il Palazzo del Podestà. Del complesso fanno inoltre parte due corpi di fabbrica di più recente fattura, quali la casa "ex Cazzaniga" ed il fabbricato attualmente destinato ad alloggio del custode.

L'intervento ha previsto il recupero degli edifici esistenti, un nuovo allestimento museale, consono alla Collezione Adele e Paolo Giannoni, nucleo fondante della Pinacoteca cittadina.

Tutti gli interventi sono stati ispirati a criteri di conservazione al massimo rispetto della stratificazione storica e basati sulla valutazione unitaria dello stato di conservazione.

Il piano interrato è destinato a spazi di servizio e deposito. In particolare, il corpo di fabbrica denominato "casa Cazzaniga" è stato ampliato, includendo l'esistente nucleo di servizi per il personale della Pinacoteca. I locali interrati sotto l'ex abitazione del custode sono stati destinati a deposito della Collezione Giannoni, e serviti da un nuovo ascensore per la movimentazione di personale ed opere d'arte.

L'ingresso alla pinacoteca avviene dal portico dell'Arengo, da cui il visitatore può accedere allo spazio di accoglienza e alle prime sezioni museali poste al piano terra del Palazzo dei Referendari.

L'atrio d'ingresso ospita la biglietteria, il guardaroba, il book-shop e i servizi di orientamento ed informazione per il pubblico. L'ampio spazio ubicato al piano terra del Palazzo dei Paratici è destinato ad esposizioni temporanee e a mostre tematiche, e può essere utilizzato per attività didattiche o culturali.

Allo stesso livello la risistemazione dell'edificio ex abitazione del custode consente di accedere all'ampia sala delle colonne, conclusione logica del percorso espositivo della Pinacoteca.

Il primo piano del Complesso è interamente destinato a funzioni espositive. Le varie sezioni della Collezione Giannoni si articolano attraverso le stanze del palazzo dei Referendari, del Podestà e dei Paratici.

Il piano secondo è destinato alla collocazione e distribuzione delle parti impiantistiche termoidrauliche ed elettriche.

L'intervento ha tenuto in massimo conto i requisiti di accessibilità e fruibilità dei diversamente abili, mediante la realizzazione di un ascensore, un elevatore a pantografo, e apposite rampe.

I pregiati soffitti lignei esistenti sono stati interessati da un accurato intervento di pulizia e restauro, finalizzato anche a risolvere le criticità strutturali, mediante consolidamento della materia lignea ammalorata e disinfestazione degli organismi xilofagi.

Soluzioni tecnologiche innovative sono state adottate, in riferimento alla necessità di integrare i componenti impiantistici di nuova installazione con le preesistenze costruttive e storiche, allo scopo di minimizzarne l'impatto.

Iter Tecnico Amministrativo

E' in corso di sottoscrizione il collaudo tecnico amministrativo che sarà ultimato entro Dicembre 2012.

Stato di realizzazione dell'opera

Percentuale avanzamento Lavori 100%.

Complesso museale del Broletto – Allestimento e restauro della Galleria Giannoni**- Novara**

Localizzazione	Via F.lli Rosselli e corso Italia Novara
Materiali	diversi
Dimensioni	1.869mq
Progetto	Progetto di Allestimento museale : ICIS S.r.l. – Arch. E. Marforio – Arch. D. Moro
Responsabile unico del procedimento	Ing. Luigivalerio Sant'Andrea - Unità Tecnica di Missione
Impresa appaltatrice	CAPITOLIUM S.n.c.
Importo lavori netto	€2.974.313,45
Inizio e fine lavori	08.02.2010 - 29.04.2011
Inaugurazione	20.03.2011



In parallelo agli interventi di riqualificazione degli spazi museali, è stato realizzato un nuovo allestimento espositivo, che ha previsto operazioni di restauro delle opere selezionate, di stesura di un progetto museologico e in una diversa formulazione degli allestimenti esistenti.

Il restauro delle opere esposte si è connotato prevalentemente come conservativo, al fine di preservare l'istanza storica dell'oggetto in relazione alla tipologia di manufatto (studi, bozzetti) e alla complessità della materia costitutiva, frutto delle sperimentazioni peculiari dell'epoca in cui le opere sono state realizzate.

Il progetto museologico è organizzato secondo un itinerario cronologico in modo da permettere al visitatore di ripercorrere agevolmente le vicende della pittura e della scultura in Italia dalla prima metà dell'Ottocento agli anni trenta del Novecento, individuando all'interno di questo percorso alcuni temi trasversali di notevole rilievo. Il progetto ha dato un'immagine rinnovata al museo, basata su un progetto "divulgativo" che ha contemplato dal progetto del logotipo, al sistema di comunicazione su carta, al sistema degli elementi di comunicazione interna ed esterna, alla redazione dei testi di supporto per le esposizioni, ai sussidi audiovisivi, ai sistemi di audio guide, e alle postazioni informatiche multimediali.

Il nuovo allestimento museale è stato organizzato su pannelli espositivi bifacciali costituiti da un basamento in ferro, non ancorato al pavimento. La finitura dei pannelli bifacciali, realizzati in lastre di gesso rivestito e rasato liscio, è di colore chiaro, con superficie semilucida, così come gli altri elementi di arredo.

Le aree di sosta, comprendenti delle sedute di varia foggia, caratterizzano l'intero percorso di visita; in particolare, a metà percorso, sono collocati divani e video che trasmettono in looping immagini delle opere della collezione Giannoni.

Parco Dora – Spina 3 - Torino

Nel 1998 il Comune di Torino diede avvio ad un Programma di Riqualficazione Urbana con l'obiettivo di trasformare l'ex area industriale Spina 3 in un parco di circa 40 ettari, che sfruttasse le qualità del paesaggio e donasse una nuova identità al quartiere già in forte crescita. Per la realizzazione del Parco Dora sono stati previsti complessivamente cinque interventi, di cui i seguenti tre sono stati finanziati completamente dallo Stato:

- I Lotto Funzionale – Area Michelin;
- II Lotto Funzionale – Area Ingest;
- III Lotto Funzionale – Area Vitali.

I Lotto Funzionale – Area Michelin

Localizzazione	Parco Dora lotto Michelin Torino
Materiali	Vari
Dimensioni	87.000 mq
Progetto	Progetto preliminare e definitivo: Prof. Arch. Peter LATZ Progetto esecutivo: BASE ENGINEERING S.R.L., CONSORZIO RETE
Responsabile unico del procedimento	Dott. Ing. Luigivalerio Sant'Andrea – Unità Tecnica di Missione
Impresa appaltatrice	PARCO DORA S.C.A.R.L.
Importo lavori netto	€7.466.118,22
Inizio e fine lavori	24.10.2008 - fine lavori prevista Dicembre 2012.
Inaugurazione	2013



Il territorio si presenta molto aperto ed è dominato a nord e ad ovest dalla presenza del Fiume Dora e da alberi dal grande valore botanico.

A sud il confine è rappresentato dai nuovi insediamenti abitati, dal grande centro commerciale, ed è ricompreso all'interno del parco anche l'edificio esistente dei Carabinieri.

Ad est l'area Michelin è delimitata dalla Via Livorno e dallo storico ponte "Amedeo IX", è da questo luogo che ha inizio la zona di progetto Valdocco.

All'interno del lotto svetta una torre evaporativa che costituisce un "landmark" nello skyline urbano, proprio di fianco ad essa si trova uno degli ingressi principali al Parco Dora. La torre è stata messa in sicurezza e illuminata esternamente.

Nell'area Michelin il contatto diretto con la Dora e la sensazione di vivere il fiume sono due dei più importanti elementi del progetto, il visitatore può giungere sino al livello d'acqua, grazie ad

un percorso pedonale vicino alla riva che contemporaneamente potrebbe costituire anche un approdo per imbarcazioni a remi.

Per la realizzazione del bacino di espansione sul lato destro della Dora, si è resa necessaria la demolizione di un tratto di circa 60 m di muro d'argine esistente e la nuova costruzione dello stesso più interno e con altezza inferiore, in maniera da permettere lo sfioro in caso di piena del fiume.

Il nuovo muro d'argine è in cemento armato con altezza massima 3,40 m e sezione variabile con l'altezza.

Elemento decisivo del progetto è la cosiddetta "valletta": la morfologia del terreno crea una vasta area di ritenzione che dà spazio al fiume Dora in caso di esondazione e conduce fino al livello dell'acqua, modulando il terreno in modo che si orienti ancora di più verso la Dora.

Tutta la "valetta" è una zona molto aperta, che offre la possibilità di giocare sul prato o di prendere il sole sedendo sulla scarpata orientata verso sud. Il parco Michelin risulta essere un grande prato alberato e multifunzionale, dove si può accedere liberamente.

Allo scopo di ottenere una delimitazione ottica del parco a sud, verso il centro commerciale con il suo grande parcheggio e verso la strada, è stata realizzata una scarpata erbosa di circa 4 m di altezza che racchiude il parco nella sua forma e ne cambia la modulazione del terreno esistente.

Al culmine della scarpata è stato realizzato un percorso sopraelevato che inizia dalla passeggiata anulare e funge da collegamento con Valdocco e dal quale è possibile avere ad ovest uno scorcio panoramico in direzione delle Alpi e ad est verso Superga. Ai piedi della scarpata si snoda un percorso centrale di collegamento da Valdocco verso la torre di evaporazione.

Oltre al percorso al culmine e ai piedi della scarpata è stato realizzato un ulteriore percorso pedonale importante accanto alla Dora che chiude un circuito ad anello nell'area in oggetto e che continua sotto forma di passerella al di sopra degli avvallamenti della valletta, costituendo un ulteriore collegamento del Parco Dora da est ad ovest con accessi al fiume che aprono numerosi contatti visivi verso lo stesso e verso la vicina zona Vitali.

L'area Vitali è collegata all'area Michelin da un ponte che attraversa il fiume Dora. Il ponte è stato realizzato in acciaio con una struttura molto sottile che non crea una barriera visiva nel parco.

Iter Tecnico Amministrativo

Si prevede il completamento del collaudo in corso d'opera entro Giugno 2013.

Stato di realizzazione dell'opera

Percentuale avanzamento Lavori 90%.

II Lotto Funzionale – Area Ingest Torino

Localizzazione	Parco Dora Area Ingest Torino
Materiali	vari
Dimensioni	47.000 mq
Progetto	Progetto preliminare e definitivo: Prof. Arch. Peter LATZ Progetto esecutivo: Prof. Arch. Magnaghi
Responsabile unico del procedimento	Dott. Ing. Luigivalerio Sant'Andrea – Unità Tecnica di Missione
Impresa appaltatrice	LANDE S.r.l.
Importo lavori netto	€6.261.884,79
Inizio e fine lavori	24.10.2008 - 01.04.2011
Inaugurazione	05.05.2011



Il territorio dell'area Ingest è il più piccolo degli interventi realizzati nel Parco Dora.

Si tratta di un'area relativamente stretta, all'interno della quale sono presenti i resti delle fondazioni dei vecchi capannoni industriali, ed una serie di pilastri d'acciaio, inoltre è caratterizzata dalla presenza di imponenti architetture, come il nuovo centro diocesano, progettato dall'architetto Mario Botta, centri commerciali, e insediamenti residenziali e terziari.

Nell'area Ingest è stato realizzato un giardino pubblico contraddistinto da aree tipo logicamente compartimentate, quali i giardini acquatici, l'hortus conclusus, la piazza tra edifici, la passerella pedonale aerea che attraversa il lotto e zone aperte destinate alla ricreazione, configurate a guisa di boschetti, prati e prati-gioco, in cui non mancano due aree protette per i giochi dei bimbi. Il giardino, così realizzato, di concerto con i lotti limitrofi, costituisce un'importante area a destinazione fruizionale in un ambito densamente urbanizzato.

Nel lotto sono state realizzate passeggiate che offrono una serie di prospettive e che arricchiscono la fruizione del parco stesso, anche la passerella appoggiata ai pilastri esistenti in acciaio, connette le diverse aree del parco, ed è posizionata ad un'altezza di circa 4,5 m, servita da due scale.

La continuità con il lotto Vitali è assicurata mediante la passerella pedonale aerea che oltrepassa via Borgaro, accessibile anche tramite ascensore. E' proprio in questa parte est di lotto che è situato l'ingresso principale al parco. Gli altri ingressi sono situati, a sud, lungo tutto il confine del lotto.

Anche nella porzione nord sono stati realizzati due ingressi, utilizzando gli spazi vuoti tra gli edifici condominiali esistenti.

Da uno dei due ingressi è possibile raggiungere una piazza tra gli edifici caratterizzata da giochi d'acqua, e varie zone aperte a verde destinate alla ricreazione, con panchine e alberi circoscritti da grate metalliche. Una serie di rampe e scale rendono fruibili vari livelli della piazza,